

I.R. CAPITANATO CIRCOLARE DI GORIZIA (1814 - 1860)

Il Capitanato Circolare di Gorizia (Kreisamt, retta da un Kreishauptmann – capitano circolare) fu istituito con decreto del 23.6.1814, emesso per il ristabilimento dell'amministrazione austriaca nel territorio riacquistato in seguito alla pace di Parigi del 30.5.1814.

La sua competenza territoriale variò nel corso del periodo in cui fu attivo. Con il citato decreto del 23.6.1814 il Circolo comprese i distretti di Gorizia, Graffenberg, Ranziano, Rifembergo Superiore, San Daniele, Sesana, Santa Croce, Canale, Tolmino e Vipacco; ma già nello stesso 1814 gli venivano tolti i distretti di Vipacco e di Sesana e attribuiti quelli di Plezzo, Quisca, Cormons, Gradisca e Ajello. Nel 1818 il Circolo risultava così composto: distretto di Canale con i circondari di Plezzo, Tolmino e Canale, distretto di Gradisca con i circondari di Quisca, Cormons, Ajello e Gradisca, distretto di Gorizia con i circondari di Graffenberg, Ranziano, Rifembergo, San Daniele e Santa Croce.

Nel 1825 la patente imperiale del 15 aprile modificava nuovamente i distretti del Circolo. Con Gorizia, Canale, Gradisca, Monastero di Aquileia (dal 1839, Cervignano), Monfalcone, Duino e Sesana.

In armonia con i nuovi principi costituzionali, una sovrana risoluzione dell'1.10.1849 sostituiva al Capitanato circolare una Reggenza circolare (Kreisregierung), coadiuvata da Capitanati distrettuali (Bezirkshauptmannschaften); ma tale organizzazione durò fino al 1853, quando con ordinanza ministeriale del 6.12.1853, la Reggenza circolare lasciò il posto ad una "Autorità circolare" (Kreisbehörden), che ebbe competenza su Gorizia, Plezzo, Tolmino, Circhina (Kirchheim), Canale, Aidussina, Cormons, Gradisca, Cervignano, Monfalcone, Comeno e Sesana.

Alla fine del 1860 l'Amministrazione austriaca attraversa una nuova fase di riorganizzazione e anche la Contea di Gorizia vede approvato un regolamento provinciale (28 febbraio 1861) che ne riordina la struttura, la quale peraltro verrà più compiutamente definita appena con la legge 19 maggio 1868, n. 44.

Il fondo comprende gli atti dell'Autorità circolare dal 1814 – con trasporto di anni precedenti – al 1860, secondo le successive modificazioni d'intitolazione (Capitanato circolare, Reggenza circolare e Autorità circolare) e quelli del Capitanato distrettuale nei limiti cronologici in cui funzionò in quello stesso periodo.

Ricoverato durante la I guerra mondiale negli ambienti del Municipio, venne poi recuperato dalla Prefettura e versato con regolare procedura (non esistendo ancora in Gorizia un Archivio di Stato) a Trieste, nell'Archivio di Stato per la Venezia Giulia, dove rimase pressochè inconsultato per lo scarso interesse che tali atti potevano rappresentare in quella sede.

Riportato a Gorizia dopo la costruzione della sede dell'Archivio di Stato per disposizione del Consiglio superiore degli Archivi di Stato del 1968, venne restituito nel suo ordinamento originario.

Si presenta perciò sistemato per materie individuate con numeri frazionari: romani, posti come numeratore per la materia, arabi quali denominatori per i sottotitoli ed altri numeri arabi, posti accanto alla frazione, per designare la singola pratica. Per gli anni si sono individuati gli estremi anche se non sempre vi è continuità.

Gli atti sono ora raccolti in fascicoli e sono accompagnati da indici e protocolli.